

Esercizio 1

Nei compiti passati, è possibile che abbiate notato che nelle equazioni di ricorrenza del tipo:

$$T(n) = \begin{cases} T(n/2) + T(n/4) + T(n/8) + 1 & n > 1 \\ 1 & n = 1 \end{cases}$$

dove la somma delle frazioni $1/2 + 1/4 + 1/8$ è inferiore a 1, il limite superiore risultante è pari a $O(n)$. Questo può essere utilizzato come tentativo, visto che la sommatoria delle frazioni espresse nella sommatoria è inferiore a 1.

Proviamo quindi a dimostrare che $\exists c > 0, \exists m \geq 0 : T(n) \leq cn, \forall n \geq m$.

- Ipotesi induttiva: $\forall n' < n, T(n') \leq cn'$.
- Passo induttivo:

$$\begin{aligned} T(n) &= \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} T(n/2^i) \right) + 1 \\ &\leq \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} \frac{cn}{2^i} \right) + 1 && \text{Sostituzione dell'ipotesi induttiva} \\ &= cn \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} (1/2)^i \right) + 1 && \text{Semplificazioni algebriche} \\ &\leq cn \left(\sum_{i=1}^{\infty} (1/2)^i \right) + 1 && \text{Estensione sommatoria} \\ &= cn + 1 && \text{Serie geometrica infinita decrescente} \\ &\leq cn \end{aligned}$$

Qui abbiamo un problema matematico; $cn + 1 \not\leq cn$, ma la disequaglianza non è verificata per un termine di ordine inferiore. Proviamo a dimostrare che $\exists b > 0, \exists c > 0, \exists m \geq 0 : T(n) \leq cn - b, \forall n \geq m$. Se riusciamo a dimostrare che $T(n) \leq cn - b$, abbiamo anche dimostrato che $T(n) \leq cn$.

- Ipotesi induttiva: $\forall n' < n, T(n') \leq cn' - b$.
- Passo induttivo:

$$\begin{aligned} T(n) &= \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} T(n/2^i) \right) + 1 \\ &\leq \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} \frac{cn}{2^i} - b \right) + 1 && \text{Sostituzione dell'ipotesi induttiva} \\ &= cn \left(\sum_{i=1}^{\lfloor \log n \rfloor} (1/2)^i \right) - b \lfloor \log n \rfloor + 1 && \text{Semplificazioni algebriche} \\ &\leq cn \left(\sum_{i=1}^{\infty} (1/2)^i \right) + 1 && \text{Estensione sommatoria} \\ &= cn - b \lfloor \log n \rfloor + 1 && \text{Serie geometrica infinita decrescente} \\ &\leq cn - b \end{aligned}$$

L'ultima disequazione è vera per $b \geq \frac{1}{1 + \lfloor \log n \rfloor}$ e per ogni c . Poichè $\frac{1}{1 + \lfloor \log n \rfloor} \geq 1$ per qualunque valore $n \geq 1$, possiamo scegliere $b = 1$ e $m = 1$ per questo caso.

- Passo base:

$$T(1) = 1 \leq c \cdot 1 - b = c - b \leq 1 - b$$

Per dimostrare l'ultima disequazione, è sufficiente che $c \leq 1$.

Possiamo quindi concludere che $T(n) = O(n)$, con parametri $c = 1, m = 1, b = 1$.

Esercizio 2

Il minimo numero di turni necessari per informare tutti i nodi di un albero T dipende ricorsivamente dal numero di figli e da quanti turni sono necessari ad essi per informare tutti i nodi del loro sottoalbero. Possono darsi un certo numero di casi:

- Una foglia u richiede $\text{turni}(u) = 0$ turni per informare il suo sottoalbero.
- Un nodo u con un figlio v richiede $\text{turni}(u) = \text{turni}(v) + 1$ turni per consegnare il messaggio a tutto il suo sottoalbero
- Un nodo u con due figli v_1 e v_2 :
 - Se $\text{turni}(v_1) > \text{turni}(v_2)$ (rispettivamente: se $\text{turni}(v_2) > \text{turni}(v_1)$), sono necessari $\text{turni}(v_1) + 1$ (rispettivamente: $\text{turni}(v_2) + 1$) turni per consegnare il messaggio, in quanto il nodo u prima consegnerà il messaggio al nodo v_1 , e poi parallelamente, mentre il nodo v_1 informa il suo sottoalbero, potrà spedire il messaggio al nodo v_2
 - Se $\text{turni}(v_1) = \text{turni}(v_2)$, sono necessari $\text{turni}(v_1) + 2$ turni per avviare la spedizione nei sottoalberi di entrambi i figli.

Per comodità di scrittura del codice, concentriamo assieme molti di questi casi ritornando -1 nel caso di un figlio **nil**.

```

int turni(TREE  $T$ )
  if  $T == \text{nil}$  then
    return  $-1$ 
  if  $T.\text{left} == T.\text{right} == \text{nil}$  then
    return  $0$ 
  int  $t_l = \text{turni}(T.\text{left})$ 
  int  $t_r = \text{turni}(T.\text{right})$ 
  return  $\text{iif}(t_l == t_r, t_l + 2, \max(t_l, t_r) + 1)$ 

```

Essendo una semplice post-visita dell'albero, il costo computazionale è pari a $O(n)$.

Esercizio 3

La procedura `connesso(G, x)` visita il grafo G a partire da un nodo casuale utilizzando la DFS ricorsiva `ccdfs()`, evitando di passare attraverso il nodo x . Restituisce **true** se il grafo G privato del nodo x è connesso, **false** altrimenti.

La procedura `cercaNodo(G)` itera sui nodi di G , utilizzando la procedura `connesso()` per verificare se la rimozione di un nodo x disconnette il grafo. Restituisce il primo nodo che rimosso, lascia il grafo connesso.

Il costo computazionale della visita effettuato da `connesso()` è pari a $O(m + n)$. `cercaNodo()` chiama `connesso()` per n volte nel caso

pessimo, per un costo computazionale pari a $O(mn)$.

<pre> boolean cercaNodo(GRAPH G) foreach $x \in G.V()$ do if connesso(G, x) then return x return nil </pre>
<pre> boolean connesso(GRAPH G, NODE x) boolean[] <i>visitato</i> = new boolean[1...$G.n$] foreach $u \in G.V()$ do <i>visitato</i>[u] = false ccdfs(G, x, random($G.V() - \{x\}$), <i>visitato</i>) foreach $u \in G.V() - \{x\}$ do if not <i>visitato</i>[u] then return false return true </pre>
<pre> ccdfs(GRAPH G, NODE x, NODE u, int[] <i>visitato</i>) <i>visitato</i>[u] = true foreach $v \in G.adj(u) - \{x\}$ do if not <i>visitato</i>[v] then ccdfs(G, x, v, <i>visitato</i>) </pre>

Si può fare meglio di così?

Esercizio 4

Questo esercizio può essere risolto tramite la tecnica del backtrack, ed è stato valutato positivamente anche se la conseguente complessità è pari a $O(2^n)$. Ma è possibile risolvere il problema in tempo lineare tramite programmazione dinamica! Il trucco sta nel capire che è possibile identificare quali righe sono occupate utilizzando una maschera binaria con valori fra 0 e 15. Ad esempio, 0000 = 0 significa che tutte le righe sono libere; 1100 = 12 significa che le righe 2, 3 sono occupate, le righe 0, 1 no; 1111 = 15 significa che tutte le righe sono occupate.

Sia $DP[k][m]$ il miglior guadagno che si può ottenere utilizzando le prime k colonne e avendo m come maschera che rappresenta le righe già occupate. Il valore che stiamo cercando sarà quindi contenuto in $DP[n][0]$, ad indicare che abbiamo disposizione n colonne e nessuna delle righe è già occupata.

La ricorrenza per il calcolo di $DP[k, m]$ può essere espressa nel modo seguente:

$$DP[k][m] = \begin{cases} 0 & k = 0 \vee m = 15 \\ \min\{DP[k-1][m], \min_{i: 0 \leq i \leq 3 \wedge (2^i \text{ and } m) = 0} \{DP[k-1][m \text{ or } 2^i] + S[i, k]\}\} & \text{altrimenti} \end{cases}$$

Se non ci sono più colonne disponibili ($k = 0$), oppure se tutte le righe sono occupate ($m = 15$), allora il guadagno massimo è 0, perchè non è possibile aggiungere alcuna torre. Se invece è ancora possibile aggiungere torri, ci sono due possibilità: si salta la colonna k , e si cerca in $DP[k-1][m]$; altrimenti si prova ad aggiungere una torre nelle posizioni in cui questo è possibile. Per verificare se è possibile, si considerano tutte le righe i fra 0 e 3, e si verifica nella maschera che l' i -esimo bit sia spento ($(2^i \text{ and } m) = 0$). Se è spento, si considera il problema $DP[k-1][m \text{ or } 2^i]$ dove l' i -esimo bit è stato acceso. Fra tutti questi, va selezionato il minimo.

Si noti che il caso $m = 15$ non è strettamente necessario, in quanto se tutte le righe sono occupate si considererà i casi $DP[k -$

$1][m], DP[k-2][m], DP[k-3][m], \dots$ senza modificare la maschera, fino a quando non si avrà $k = 0$.

```

int maxGain(int[][] S, int n)


---


    int[][] DP = new int[0...15][0...n]
    for m = 0 to 15 do
         $DP[0][m] = 0$ 
    for k = 0 to n do
         $DP[k][15] = 0$ 
    for k = 1 to n do
        for m = 0 to 14 do
             $DP[k][m] = DP[m][k-1]$ 
            for i = 0 to 3 do
                if (m and  $2^i$ ) = 0 then
                    if  $DP[k-1][m \text{ or } 2^i] + S[i, k] > DP[k][m]$  then
                         $DP[k][m] = DP[k-1][m \text{ or } 2^i] + S[i][k]$ 
        return  $DP[0][n]$ 

```

La complessità dell'algoritmo è pari a $\Theta(n)$, in quanto solo il ciclo su k dipende da n , mentre gli altri hanno valori costanti.